

COME CAMBIA IL PORTO

# Una torre di 40 metri simbolo della Darsena

## L'edificio conterrà 72 alloggi. Costruirà Iter

**S**ARÀ un edificio a forma di torre alto 40 metri, il primo intervento da realizzarsi sul waterfront della Darsena di città. A costruirlo sarà l'Iter (vincitrice di un bando pubblico) che ha già in mano la concessione e che inizierà i lavori al massimo nella prossima primavera. La torre conterrà 72 alloggi di edilizia residenziale pubblica a prezzi contenuti e 12 in edilizia libera. La costruzione degli alloggi di edilizia agevolata prevede buoni-cassa da 14.800 euro ciascuno prioritariamente destinati alle giovani coppie. L'investimento dell'Iter è di 11,2 milioni di euro ed è previsto un contributo statale e regionale di 1,3 milioni. L'edificio, progettato dall'architetto Cino Zucchi — lo stesso che sta realizzando il Museo dell'auto di Torino — prevede una corte aperta verso via Trieste. La superficie utile complessiva è di oltre 7.400 metri quadrati, delimitata dalla via D'Alaggio, dal confine di proprietà con la Cmc e da due nuove strade. L'avvio dei lavori consentirà il trasferimento dei depositi della Ecs in un'altra area, sempre nel territorio ravennate. Con questo progetto si dà l'avvio al master plan dell'architetto Franco Boeri, il coordinatore degli interventi di riqualificazione della Darsena. Nell'ambito della realizzazione del progetto è prevista l'attuazione di un programma

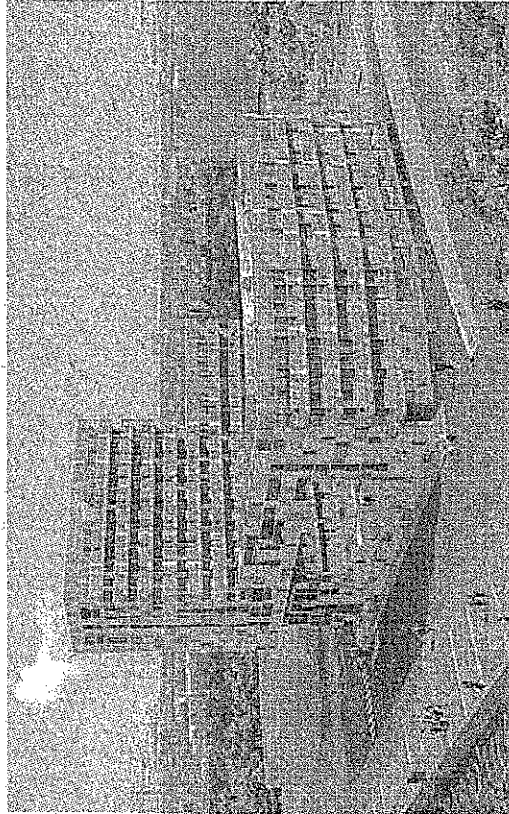
**Edilizia popolare e libera potranno convivere**

di sperimentazione finalizzato all'ecosostenibilità. Fabio Poggio, assessore all'Urbanistica, sottolinea proprio questo aspetto che, insieme alla destinazione del complesso per edilizia residenziale pubblica, ha reso il progetto meritevole di contributo. «Con questo intervento, di elevata qualità architettonica e urbanistica — spiega — si qualifica e si amplia il patrimonio dell'edilizia residenziale pubblica, dimostrando che anche questo tipo di edilizia può avere caratteristiche di valore. Inoltre si valorizza e soprattutto si concretizza la sostenibilità ambientale, grazie alla messa in campo di interventi di tipo sperimentale che garantiscono il minor impatto possibile per quanto riguarda il consumo di energia e la produzione dell'energia stessa attraverso fonti rinnovabili».

pianti e delle finiture. Il Comune ha già rilasciato a Iter il permesso di costruire e i lavori potranno partire entro il 13 aprile 2008, termine indicato nella proposta di accordo di programma tra Regione, Comune, Acer e Iter per non perdere i contributi. L'intervento sul waterfront rientra nella proposta di accordo di programma tra Regione, Comune, Acer e Iter per la realizzazione del Contratto di quartiere Il Prato Darsena di città e villaggio San Giuseppe, portato in giunta dall'assessore Fabio Poggio e approvato. Il documento è propeudente all'avvio di cinque interventi nella zona Darsena di città e villaggio San Giuseppe.

**Progetto di Cino Zucchi autore del Museo dell'auto**

Il progetto del complesso residenziale nella Darsena firmato dall'architetto Cino Zucchi, di edilizia residenziale pubblica, la costruzione della scuola materna San Giuseppe, la ristrutturazione di una ex scuola elementare per la realizzazione del nuovo asilo nido. San Giuseppe (intervento comunale da 645mila euro per il quale è previsto un contributo statale e regionale di 3,2 milioni), l'adeguamento da parte di Acer degli impianti di 51 alloggi di edilizia residenziale pubblica, la costruzione della scuola materna San Giuseppe, la ristrutturazione di una ex scuola elementare per la realizzazione del nuovo asilo nido. San Giuseppe (intervento comunale da 645mila euro per il quale è previsto un contributo statale e regionale da 224mila euro).



Il progetto del complesso residenziale nella Darsena firmato dall'architetto Cino Zucchi

Il progetto del complesso residenziale nella Darsena firmato dall'architetto Cino Zucchi, di edilizia residenziale pubblica, dimostrando che anche questo tipo di edilizia può avere caratteristiche di valore. Inoltre si valorizza e soprattutto si concretizza la sostenibilità ambientale, grazie alla messa in campo di interventi di tipo sperimentale che garantiscono il minor impatto possibile per quanto riguarda il consumo di energia e la produzione dell'energia stessa attraverso fonti rinnovabili».